



2 febbraio 2015

**World Wetlands Day 2015: *Wetlands for Our Future – Join us!***

***Giornata mondiale delle zone umide: Le zone umide per il nostro futuro. Unisciti a noi!***

Il 2 febbraio 1971 è stata firmata la Convenzione di Ramsar ed il 2 febbraio è stata istituita la giornata mondiale per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza e il valore delle zone umide, ricordando che questi sono anche gli ecosistemi più a rischio del Pianeta.

**il Parco Naturale Regionale Molentargius-Saline  
in collaborazione con**

**L'Associazione per il Parco Molentargius-Saline-Poetto**

**Partecipano alla giornata mondiale del 2 febbraio con una serie di eventi:**

- **2 febbraio - ore 10.00 -13.00** conferenza di presentazione del progetto LIFE + Nature & Biodiversity denominato “MC-SALT LIFE10NAT/IT/000256
- **ore 15** **Visita di autorità e relatori alla salina Luigi Conti-Vecchi di Santa Gilla**

**Lunedì 2 febbraio alle ore 10.00 nella sala conferenze del Parco  
Edificio Sali Scelti – Via La Palma - Cagliari**

**Conferenza: Le saline habitat importanti per la conservazione della biodiversità**

**Introducono: Michele Camoglio direttore Parco Naturale Regionale Molentargius-Saline  
e Vincenzo Tiana presidente Associazione per il Parco Molentargius-Saline-Poetto**

**Saluti di:**

- |                     |   |
|---------------------|---|
| - Donatella Spano   | Assessore Regionale Ambiente                            |
| - Mauro Contini     | Presidente Parco Naturale Regionale Molentargius-Saline |
| - Massimo Zedda     | Vice Presidente del Parco sindaco di Cagliari           |
| - Lalla Pulga       | Sindaco Quartucciu                                      |
| - Gianfranco Cappai | Sindaco di Selargius                                    |
| - Franco Sardi      | Commissario Provincia di Cagliari                       |

**Relazioni di:**

- |                     |   |
|---------------------|---|
| • Graziano Caramori | Parco delta del Po Project manager<br>( <i>Inquadramento generale del progetto e partenariato</i> ) |
| • Lorenzo Serra     | ISPRA ( <i>Interventi gestionali nelle saline per la conservazione della fauna</i> )                |
| • Paola Zinzula     | Direttore generale Assessorato Regionale Ambiente   |
| • Alessandro Lessio | Tecnico Parco ( <i>Interventi Life</i> )  |
| • Laura Durante     | Tecnico Parco ( <i>Monitoraggio ecosistemi acquatici</i> )  |
| • Milena Meloni     | Naturalista APM ( <i>La biodiversità nelle saline</i> )   |
| • Enrico Corti      | Urbanista<br>( <i>Le saline elemento distintivo del paesaggio dell'area cagliaritano</i> )          |

## PRESENTAZIONE PROGETTO

### **LIFE + Nature & Biodiversity denominato “MC-SALT LIFE10NAT/IT/000256**

Il progetto LIFE + Nature & Biodiversity denominato “MC-SALT LIFE10NAT/IT/000256”, cui il Parco Naturale Regionale Molentargius – Saline ha partecipato in partnernariato con istituzioni di valenza internazionale, quali il Parco Regionale Delta del Po (soggetto capofila che comprende le Valli di Comacchio e la Salina di Cervia), il Parco Naturale Regionale della Camargue (con la “Tour du Valat”), la “Compagnie de Salin du Midi” e la “Green Balkans NGO”, si inserisce all’interno di un progetto pianificatorio e di valorizzazione più ampio ed ambizioso che interessa direttamente i seguenti obiettivi istituzionali del Consorzio del Parco: sviluppo turistico eco-compatibile, redditività economica e sociale del comprensorio, fruizione controllata ma anche gestione ragionata di un territorio dalla grandi potenzialità, ascrivibili anche ad una ripresa produttiva della salina presente nel Molentargius.

Il progetto LIFE + del Molentargius è compreso in una iniziativa progettuale complessiva che interessa, per la realtà del compendio regionale, una porzione di intervento di recupero ai fini ambientali, ecologici e di tutela dell’habitat dello stagno del Bellarosa Maggiore, vasca di prima evaporazione delle saline e determina un miglioramento nella circolazione idraulica funzionale e prioritario nell’ipotesi di futura auspicabile riattivazione della produzione del sale.

L’obiettivo generale dell’intervento è di contribuire a salvaguardare la biodiversità mediante la conservazione degli habitat naturali, nonché della fauna selvatica del bacino del Bellarosa Maggiore (habitat 1150\*) che è parte integrante del complesso e articolato sistema di regimentazione delle acque del Compendio del Molentargius ed è, di fatto, il corpo idrico che, attraverso il suo canale immissario, ne consente il collegamento col mare attraverso l’esecuzione di interventi straordinari di ingegneria naturalistica volti a ripristinare l’adeguata circolazione delle acque all’interno dello stagno e garantire il ricambio idrico e il monitoraggio dei livelli e dei i parametri chimici e fisici delle acque e dei sedimenti per individuare tempestivamente eventuali situazioni critiche e operare prontamente per ripristinare un adeguato livello di qualità ambientale.

Per far conoscere alla cittadinanza l’evolversi del progetto Il Parco ha affidato all’Associazione Parco Molentargius-Saline– Poetto, nell’ambito delle attività del Centro di Educazione Ambientale del Parco Naturale Regionale Molentargius Saline, l’incarico di promuove una serie di iniziative rivolte a quanti desiderino approfondire tematiche ambientali inerenti il luogo in cui insiste il Parco.

Lo straordinario evento della nidificazione del Fenicottero all’interno del Molentargius, offre un ulteriore spunto didattico per far conoscere meglio e dal vivo una delicatissima fase della biologia di questo maestoso animale che conferma il Molentargius tra i suoi Habitat preferiti. Monte Urpinu è la finestra sui fenicotteri, l’osservazione guidata dagli operatori del CEAS, permette di far conoscere meglio la vita di quest’animale che ci sta regalando uno spettacolo di rara bellezza, scientificamente e paesaggisticamente straordinario.